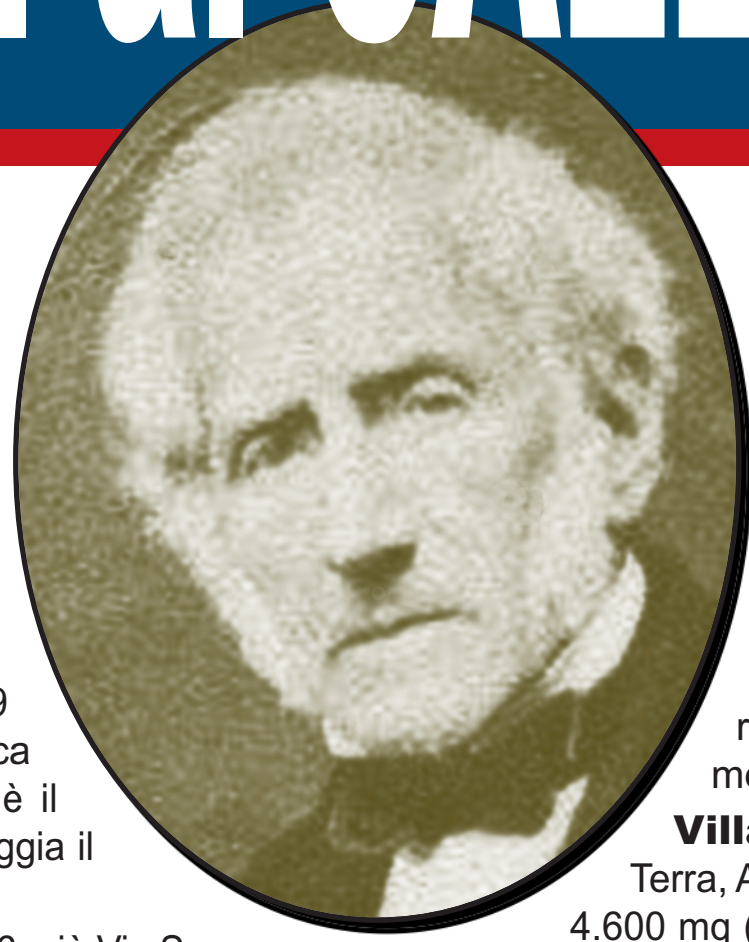


VILLA MANZONI al CALEOTTO di LECCO

Per duecento anni casa dei Manzoni, dove l'anima del poeta si aprì al paesaggio, alla gente, al mondo del suo romanzo.

Villa Manzoni al Caleotto di Lecco, dove il poeta passò l'intera infanzia nonché lunghi periodi dell'adolescenza e della prima maturità, è dal 1939 **Monumento Nazionale**. Per la definizione della personalità umana e artistica di Manzoni, è il più importante dei tre legati alla sua figura. Il secondo è il **Convento dei Cappuccini di Pescarenico**, sempre a Lecco, che simboleggia il suo mondo di riferimento morale.

Il terzo è l'edificio di Milano dove Manzoni nacque (Via Visconti di Modrone 16, già Via San Damiano 20), privo di alcun ricordo del poeta. Da non confondere con la milanese Casa Manzoni di Via Morone 1 (che non è Monumento Nazionale ma sede della privatistica Fondazione Centro Nazionale di Studi Manzoniani) dove, fino al 1873, Manzoni visse soprattutto nelle stagioni invernali, alternandola a Villa Manzoni di Brusuglio e a Villa Stampa di Lesa.

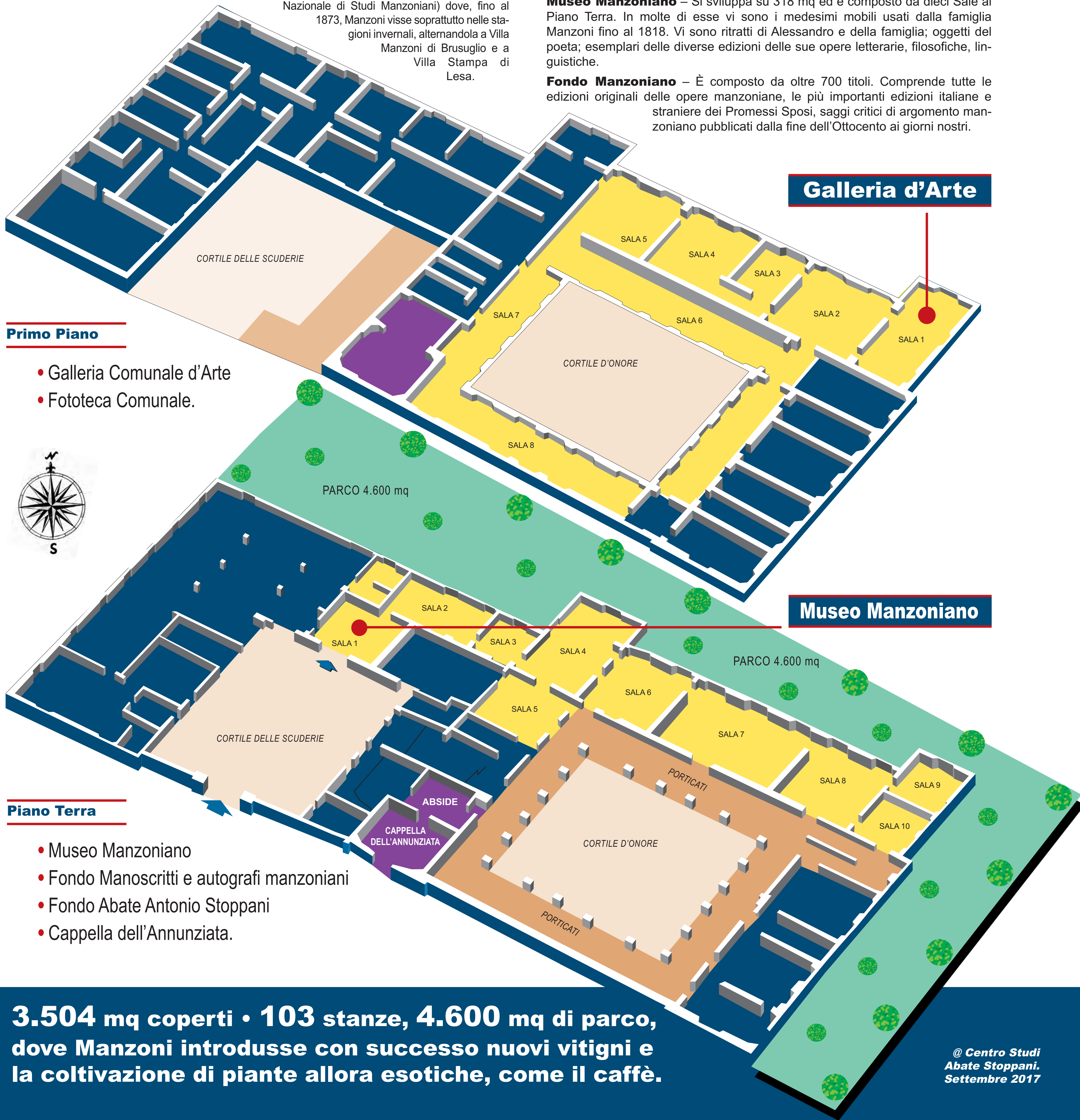


Villa Manzoni al Caleotto (dal 1614 al 1818 di proprietà della famiglia Manzoni; Monumento Nazionale dal 1939; proprietà del Comune di Lecco dal 14 dicembre 1963) è l'unico ambiente abitativo che testimonia la formazione psicologica e artistica di Alessandro Manzoni, dall'infanzia ai suoi 33 anni. Pur vivendo in quel palazzo, con una sensibilità nuova per un ricco aristocratico, Manzoni conobbe e apprezzò lo spirito libero e aperto di una popolazione lontana dal servilismo, tanto da farne la protagonista di una vicenda di libertà e di onestà. Quello stesso palazzo potrebbe diventare, grazie alla sua ampia realtà architettonica, un vero centro della ricerca manzoniana, aperto agli studiosi di ogni Paese, orientato alla medesima espressione di verità e sincerità.

Villa Manzoni al Caleotto si sviluppa su diversi livelli: Interrato, Piano Terra, Ammezzato, Primo Piano, Sottotetto. A Est e a Sud si sviluppa il Parco di 4.600 mq (quando vi abitava Manzoni era di oltre 10.000). Nell'edificio si contano 103 vani di diverse dimensioni (la più ampia è la cosiddetta "Sala delle Scuderie" con 225 mq), il cui insieme occupa **2.305 mq** netti, con 134 finestre e 90 porte.

Museo Manzoniano – Si sviluppa su 318 mq ed è composto da dieci Sale al Piano Terra. In molte di esse vi sono i medesimi mobili usati dalla famiglia Manzoni fino al 1818. Vi sono ritratti di Alessandro e della famiglia; oggetti del poeta; esemplari delle diverse edizioni delle sue opere letterarie, filosofiche, linguistiche.

Fondo Manzoniano – È composto da oltre 700 titoli. Comprende tutte le edizioni originali delle opere manzoniane, le più importanti edizioni italiane e straniere dei Promessi Sposi, saggi critici di argomento manzoniano pubblicati dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.



Galleria d'Arte

Primo Piano

- Galleria Comunale d'Arte
- Fototeca Comunale.

Museo Manzoniano

Piano Terra

- Museo Manzoniano
- Fondo Manoscritti e autografi manzoniani
- Fondo Abate Antonio Stoppani
- Cappella dell'Annunziata.

3.504 mq coperti • 103 stanze, 4.600 mq di parco, dove Manzoni introdusse con successo nuovi vitigni e la coltivazione di piante allora esotiche, come il caffè.